

In esecuzione di tali disposizioni la Direzione Generale rese edotto il proprio personale delle provvidenze con Ordini di Servizio n.228 del 7 maggio e n.233 del 21 giugno 1935-XIII, ed inoltrò direttamente all'On. Presidenza del Consiglio, conformemente alle istruzioni del Ministero delle Corporazioni, le domande di concessione presentate dagli impiegati o dalle impiegate e dai subalterni che venivano a trovarsi nelle condizioni surriferite.-

Con foglio n.13063 in data 24 ottobre u.s. il Ministero delle Corporazioni ha restituito le pratiche anzidette (47) con una copia di lettera n.577 P.S. del 20 ottobre 1935, con la quale l'On. Presidenza del Consiglio lascia agli Enti interessati di provvedere, ove lo credano, alla erogazione dei premi, non potendo l'onere relativo gravare sui fondi a disposizione dell'On. Presidenza predetta.-

L'On. Ministero delle Corporazioni chiede, col foglio summenzionato, che gli si dia comunicazione delle decisioni che saranno adottate al riguardo dall'Istituto.-

Con le 47 istanze sono stati chiesti premi di nuzialità e di natalità per il complessivo importo di £. 57.900, come risulta dal seguente elenco:

N° 1	premio di nuzialità per impiegato di Cat.A	- £.	4.000
" 2	premi " " impiegati " " B	- "	6.000
" 7	" " " " " " C	- "	14.000
" 12	" " natalità " nascita del 1°figlio	"	4.800
" 11	" " " " " " 2° "	"	6.600
" 7	" " " " " " 3° "	"	7.000
" 2	" " " " " " 4° "	"	3.000
" 5	" " " " " " 5° "	"	12.5000
<hr/>			
n.47			£. 57.900
=====			=====

Pertanto il Direttore Generale sottopone la questione all'esame dell'On. Comitato Permanente e dell'On. Consiglio di Amministrazione per le decisioni del caso, facendo presente che la concessio-